

Crescono i timori per recessione in UE

I principali indici azionari mondiali hanno registrato una seduta all'insegna dell'incertezza. In controtendenza invece il FTSE Mib, trainato dai titoli petroliferi. Il focus degli investitori rimane sulle Banche centrali e sugli impatti della crisi energetica sui Paesi dell'Eurozona. A pesare sulle Borse sono i timori circa strette più aggressive da parte della Fed e BCE in tema di tassi di interesse. In questo contesto gli operatori rimangono in attesa del simposio annuale di Jackson Hole, che si terrà da domani al 27 agosto. Il giorno più importante sarà venerdì, quando parlerà Jerome Powell. Sul valutario l'EUR/USD è sui minimi da 20 anni, mentre il dollaro USA continua a mostrare segnali di forza e crescono i timori per l'approvvigionamento energetico e la crescita economica in UE. Dagli indici S&P Global PMI pubblicati ieri è stato infatti confermato che la crisi energetica sta pesando sulle principali economie del Vecchio Continente. Il PMI composito dell'Eurozona di agosto (flash) si è attestato a 49,2 punti, in calo rispetto ai 49,9 di luglio (attese a 49,5 punti). Il dato ha segnalato la seconda flessione consecutiva dell'attività delle imprese nell'Eurozona, dopo un periodo di crescita di 16 mesi. L'ultimo calo è stato più netto di quello registrato a luglio. Il PMI dei servizi si è attestato a 50,2 punti (precedente 51,2, attese a 50,5 punti), mentre quello manifatturiero è sceso da 49,8 punti a 49,7 (stime a 49 punti). Fronte materie prime, la scarsità dell'offerta di greggio è tornata al centro dell'attenzione dopo che l'Arabia Saudita ha lanciato l'idea di tagli alla produzione da parte dell'OPEC+ per sostenere i prezzi e sulla prospettiva di un calo delle scorte di greggio USA.

I MARKET MOVER

Nella giornata odierna gli operatori dei mercati finanziari saranno concentrati prevalentemente sugli Stati Uniti, per la pubblicazione di alcuni dati macroeconomici importanti. Per gli USA si attendono i dati degli ordini di beni durevoli (luglio, preliminare), le vendite in corso di abitazioni (luglio) e i dati pubblicati dall'EIA (U.S. Energy Information Administration) sulle scorte settimanali di greggio.

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	22.380,06	+0,97%	-18,16%
DAX	13.194,23	-0,27%	-16,94%
S&P 500	4.128,73	-0,22%	-13,37%
NASDAQ 100	12.881,79	-0,07%	-21,07%
NIKKEI 225	28.316,50	-0,48%	-1,68%
EUR/USD	0,9954	-0,13%	-12,45%
ORO	1.759,05	-0,12%	-3,82%
PETROLIO WTI	93,41	-0,35%	24,20%



APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
ORDINI BENI DUREVOLI	USA	0,2%	14:30
VENDITE IN CORSO ABITAZIONI	USA	-4,0%	16:00
SCORTE GREGGIO	USA	-1,500M	16:30



FTSE Mib: indice rimbalza dai 22.000 punti

Il principale indice azionario italiano recupera terreno dopo il test del livello psicologico a 22.000 punti, recuperando le perdite registrate lunedì scorso. Con il rimbalzo messo a segno nella seduta di contrattazioni di ieri il trend di breve periodo si conferma positivo, nonostante il crollo delle quotazioni iniziato dopo il test dell'importante area resistenziale compresa tra i 22.800 punti e i 23.000 punti. Su questa zona ricordiamo che transita inoltre il livello dinamico discendente che collega i massimi registrati il 5 gennaio, 2 febbraio e 30 maggio 2022. Come evidenziato nella newsletter di ieri, nel breve termine sarà fondamentale la tenuta del supporto statico a 21.900 punti, livello orizzontale che conta i massimi registrati l'8 e il 20 luglio scorsi. Una violazione del sostegno precedentemente menzionato consentirebbe alle forze ribassiste di raggiungere la successiva area di concentrazione di domanda a 21.000 punti, per poi passare agli importanti minimi registrati a metà luglio in area 20.400 punti. Da un punto di vista operativo, si potrebbe valutare una strategia di matrice rialzista da area 22.000 punti. In questo caso lo stop loss sarebbe posto a 21.700 punti, mentre l'obiettivo a 22.900 punti. Al contrario, l'operatività short è valutabile nell'eventualità di un nuovo test delle resistenze a 23.000 punti, con stop loss a 23.300 punti e obiettivo a 22.000 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
22.380,06	28.213,00	20.421,00	50,54	22.684,20	21.904,72	23.500,00	22.000,00

SCENARIO RIALZISTA



Strategie long valutabili da 22.000 punti con stop loss 21.700 punti e obiettivo a 22.900 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	18.005,2600	NLBNPIT107U6	OPEN END
TURBO LONG	16.181,1300	NLBNPIT1EJR8	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA



Strategie short valutabili da 23.000 punti con stop loss 23.300 punti e obiettivo a 22.000 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	28.830,5500	NLBNPIT14691	OPEN END
TURBO SHORT	28.249,1800	NLBNPIT13461	OPEN END

DAX: indecisione in area 13.200 punti

Permane la debolezza sul DAX, dopo il forte segnale ribassista evidenziato con la rottura del livello orizzontale a 13.300 punti, supporto statico che conta il minimo registrato l'11 maggio scorso e i massimi registrati tra giugno e luglio 2022. La violazione del livello precedentemente menzionato ha fornito un primo segnale di deterioramento della struttura tecnica di breve termine, in quanto le forze ribassiste ora potrebbero mirare dapprima sul livello tondo e psicologico dei 13.000 punti e successivamente in prossimità dei minimi registrati a luglio in area 12.400 punti. Sarà importante monitorare l'azione dei prezzi nella seduta di contrattazioni odierna dopo la candela di indecisione che si è formata ieri. Un recupero stabile dei 13.300 punti potrebbe infatti determinare un modello di falso breakout e permettere ai compratori di mirare nuovamente verso i massimi segnati a metà agosto in area 14.000 punti. Da un punto di vista operativo, si potrebbe sfruttare un eventuale recupero dei 13.370 punti per valutare strategie di matrice rialzista. In questo caso lo stop loss sarebbe posizionato a 13.070 punti, mentre l'obiettivo di profitto a 13.900 punti. Al contrario, l'operatività di stampo short sarebbe valutabile con una violazione dei 13.000 punti. In questo caso lo stop loss sarebbe posto a 13.300 punti e l'obiettivo a 12.500 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
13.194,23	16.290,19	12.390,95	41,79	13.621,15	13.227,69	14.000,00	13.000,00

SCENARIO RIALZISTA



Strategie long valutabili da 13.370 punti con stop loss a 13.070 punti e obiettivo a 13.900 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	10.575,2900	NL0014922858	OPEN END
TURBO LONG	11.125,6900	NL0014922866	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA



Strategie short valutabili da 13.000 punti con stop loss a 13.300 punti e obiettivo a 12.500 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	16.919,9800	NLBNPIT125S2	OPEN END
TURBO SHORT	17.290,7500	NLBNPIT125T0	OPEN END

S&P 500: area 4.100 punti frena le vendite

Prosegue la fase di debolezza sull'S&P 500 che, dopo il test dei 4.300 punti, ha ceduto terreno fino ad avvicinarsi in area 4.100 punti. Questa zona è da monitorare con attenzione, in quanto una violazione permetterebbe ai venditori di tornare in vantaggio nel breve periodo, aprendo la strada dapprima ad un test dei 3.920 punti. Per i compratori i 4.300 punti sono il principale ostacolo da monitorare: una rottura di questo livello infatti potrebbe portare i corsi in area 4.460 punti. Da evidenziare come l'approdo su tale obiettivo permetterebbe al principale indice azionario statunitense di fornire un'indicazione positiva: verrebbe infatti superato il 61,8% del ritracciamento di Fibonacci disegnato su tutta la gamba di ribasso cominciata a inizio 2022. Al momento la tendenza di breve periodo rimane orientata positivamente, nonostante il forte storno delle quotazioni, dal momento che la serie di massimi decrescenti in atto da inizio anno si è interrotta. Da un punto di vista operativo, si potrebbero valutare strategie di matrice long da area 4.150 punti. In questo caso lo stop loss sarebbe posto a 4.070 punti, mentre l'obiettivo a 4.300 punti. Per quanto riguarda l'operatività short, questa potrebbe essere valutata dalla zona dei 4.270 punti. In questo caso lo stop loss sarebbe posizionato a 4.350 punti, mentre l'obiettivo di profitto a 4.150 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
4.128,73	4.818,62	3.636,87	50,16	4.235,30	3.973,74	4.500,00	4.000,00

SCENARIO RIALZISTA



Strategie long valutabili da 4.150 punti con stop loss a 4.070 punti e obiettivo a 4.300 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	3.392,0200	NL0015441056	OPEN END
TURBO LONG	3.259,9600	NL0015440090	OPEN END

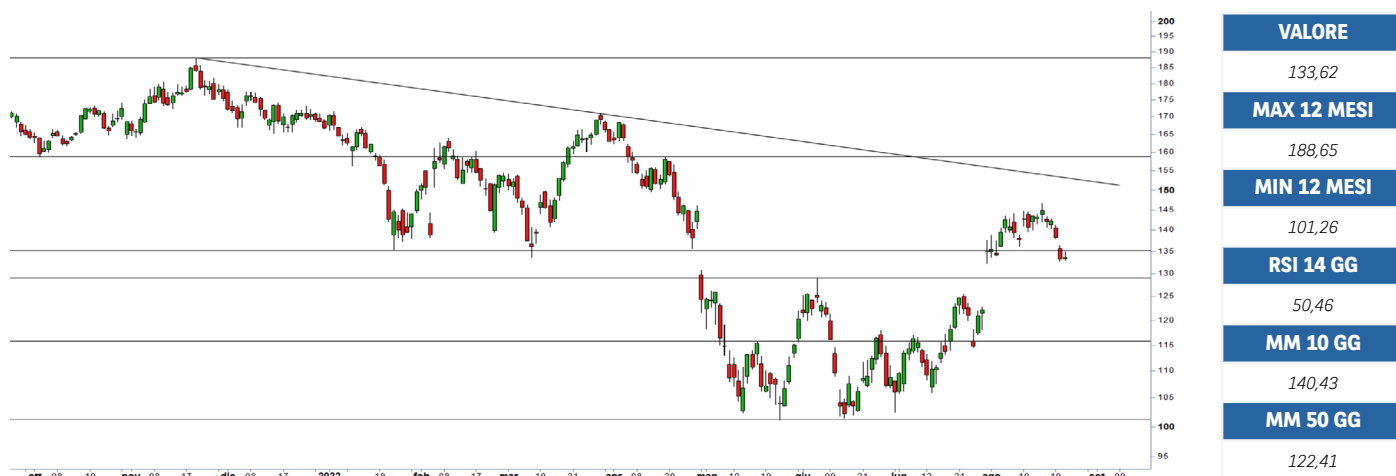
SCENARIO RIBASSISTA



Strategie short valutabili da 4.270 punti con stop loss a 4.350 punti e obiettivo a 4.150 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	5.121,8200	NLBNPIT14GM6	OPEN END
TURBO SHORT	5.005,4700	NLBNPIT146A6	OPEN END

Analisi Amazon



Amazon sta aggiungendo flussi di entrate prima delle festività natalizie per contrastare le pressioni inflazionistiche e altri costi in aumento, mentre si riorganizza a seguito del boom registrato durante la pandemia di Covid-19. La società sta trasferendo alcuni costi ai venditori che utilizzano la sua piattaforma di e-commerce e prevede di organizzare un secondo evento di offerte per i membri Prime dopo il Prime Day di luglio. La società ha anche reso noto che prevede di ospitare per la prima volta in assoluto un secondo evento simile al Prime Day durante il quarto trimestre. A catalizzare le attenzioni degli investitori verso la società sono anche le recenti indiscrezioni sull'acquisizione di Signify Health. Amazon compare nella lista di società interessante all'acquisizione dell'azienda sanitaria USA, che fornisce servizi a domicilio e valutazioni su piani di assistenza gestiti dal governo. Secondo Bloomberg, le offerte finali dovrebbero essere presentate il 6 settembre.

SCENARIO RIALZISTA

Strategie long valutabili da 125 dollari con stop loss a 119 dollari e obiettivo a 146 dollari.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	103,9434	NLBNPIT1DXJ8	OPEN END
TURBO LONG	80,0040	NLBNPIT1BNR6	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA

Strategie short valutabili da 145 dollari con stop loss a 153 dollari e obiettivo a 125 dollari.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	165,2003	NLBNPIT1FKP7	OPEN END
TURBO SHORT	174,7944	NLBNPIT1FKQ5	OPEN END

HOUSE OF TRADING
RITORNA IL 6 SETTEMBRE

SHORT

LONG

HOUSE OF TRADING
LE CARTE DEL MERCATO

AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni su [elp], in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo link.

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web investimenti.bnpparibas.it.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

